	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	Servizio Prevenzione e Protezione	

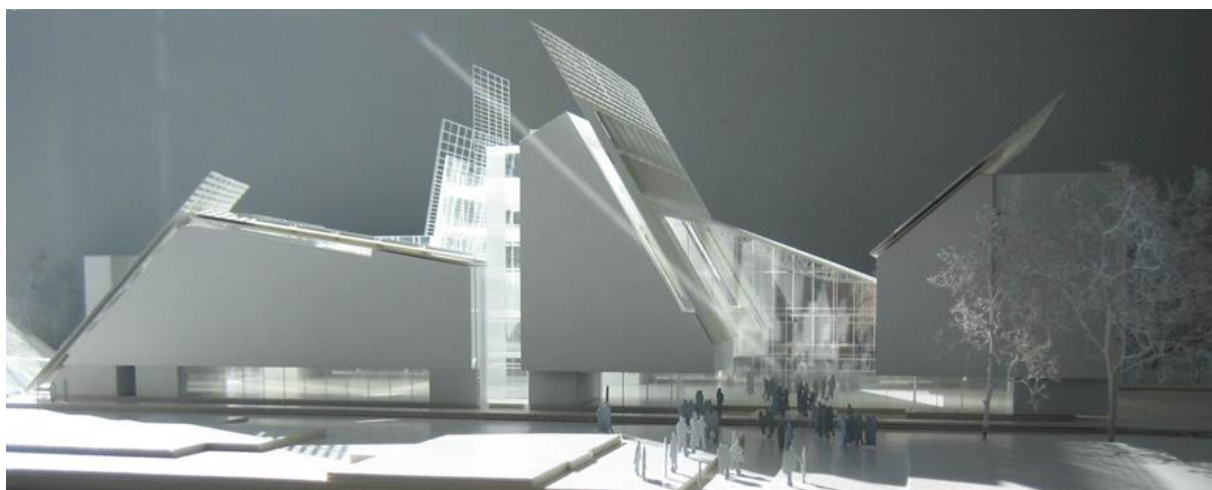
**Azienda Committente: MUSEO DELLE SCIENZE**

**Azienda in appalto:** \_\_\_\_\_

**Servizi da eseguire:**

**LOTTO 1:**  
*"PRESIDIO, VIGILANZA E SUPPORTO ALLA VISITA DEL PUBBLICO NELLE SALE ESPOSITIVE, ATTIVITA' EDUCATIVE DI LABORATORIO E IN AULA, VISITA GUIDATA ALLE SALE ESPOSITIVE e ATTIVITA' DI MEDIAZIONE CULTURALE".*


**LOTTO 2:**  
*"ACCOGLIENZA, INFORMAZIONI E SUPPORTO AL PUBBLICO, BIGLIETTERIA E CALL CENTER, PRENOTAZIONE ATTIVITA' MUSEALI E DI VENDITA NEL MUSE SHOP".*



# **DUVRI** **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**


(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Rev. 1 del 24-05-2017	Prima stesura del documento	
Datore di Lavoro	RSP	Ref. operativo
Michele Lanzinger	Roberto Dallacosta	Gabriele Devigili

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	Servizio Prevenzione e Protezione	

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	3
1.1 Sospensione dei Lavori.....	3
1.2 Oneri e doveri.....	3
<b>2. AZIENDA COMMITTENTE</b> .....	4
<b>3. AZIENDA IN APPALTO</b> .....	5
<b>4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	6
4.1 Durata dei lavori: .....	6
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	6
<b>5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b> .....	8
5.1 Generalità .....	8
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro .....	8
5.3 Rischi Generali presenti in azienda .....	9
5.4 Individuazione dei rischi specifici .....	9
5.5 Uso di Attrezzature specifiche .....	13
5.6 Viabilità e regole di precedenza .....	13
5.7 Formazione.....	13
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori.....	14
5.9 Emergenze .....	14
6.1 Operatività .....	15
6.2 Disposizioni finali.....	15
<b>7. COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	17
<b>8. CONCLUSIONI</b> .....	17
8.1 Implementazione .....	18
8.2 Validità e revisioni .....	18
8.3 Dichiarazioni .....	18
<b>9. ALLEGATI</b> .....	20

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di *"interferenza"* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

### 1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.


### 1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori il Museo delle Scienze [**COMMITTENTE**] provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa \_\_\_\_\_:


- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'impresa \_\_\_\_\_ deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Nome</b>	MUSEO DELLE SCIENZE
<b>Rappresentante Legale</b>	Dott. Marco Andreatta - <a href="mailto:marco.andreatta@muse.it">marco.andreatta@muse.it</a>
<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Michele Lanzinger - <a href="mailto:michele.lanzinger@muse.it">michele.lanzinger@muse.it</a>
<b>RSPP</b>	Dott. Roberto Dallacosta - <a href="mailto:roberto.dallacosta@muse.it">roberto.dallacosta@muse.it</a>
<b>RLS</b>	Dott. Costantino Bonomi - <a href="mailto:costantino.bonomi@muse.it">costantino.bonomi@muse.it</a>
<b>Medico Competente</b>	Dott. Azelio De Santa - <a href="mailto:desanta@prosalute.net">desanta@prosalute.net</a>
<b>Settore produttivo</b>	Pubblica Amministrazione
<b>Indirizzo</b>	Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3
<b>CAP</b>	38122
<b>Città</b>	TN
<b>Telefono</b>	0461-270311
<b>Email</b>	<a href="mailto:museinfo@muse.it">museinfo@muse.it</a>

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	Servizio Prevenzione e Protezione	

### 3. AZIENDA IN APPALTO

Responsabile del servizio:

---



---

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	


#### Sede Legale

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

#### Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

<b>Datore Lavoro</b>	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>ASPP</b>	
<b>RLS</b>	
<b>Medico competente (Se designato)</b>	
<b>Responsabile delle Emergenze</b>	

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

#### **4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività:

##### **LOTTO 1:**

Presidio, vigilanza e supporto alla visita del pubblico nelle sale espositive, attività educative di laboratorio e in aula, attività di mediazione culturale e di visita guidata alle sale espositive, presso la sede del MUSE di Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3 a Trento, presso le sue sedi territoriali e sul territorio nazionale. Inoltre, attività di coordinamento tecnico-amministrativo di predette attività. In tal modo la stazione appaltante si propone di offrire un servizio qualificato di educazione scientifica negli ambiti oggetto delle attività culturali attualmente svolte dal Museo e da quelle eventualmente messe in essere nell'ambito della propria programmazione culturale.

##### **LOTTO 2:**

Accoglienza, fornitura di informazioni a supporto al pubblico, biglietteria con responsabilità di cassa, attività di call e booking center, prenotazioni attività museali, vendita nel Muse Shop con responsabilità di cassa e, se richiesto, negli shop delle sue sedi territoriali.

Per maggiori dettagli vedi il capitolato di gara.

##### **4.1 Durata dei servizi.**

Il servizio ha inizio dal 1 settembre 2017, o da successiva data, e scadenza il 30 giugno 2019 o comunque dopo 24 mesi se decorrente da data successiva.

Alla scadenza del contratto ed a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere rinnovato, per un periodo massimo complessivo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi alle medesime condizioni economiche e tecniche offerte dall'aggiudicatario.

Vedi Allegato al presente documento **n° 01/SPP;**

L'azienda \_\_\_\_\_ fornendo all'Azienda Committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi. Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.


##### **4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto di interrompere immediatamente il proprio servizio.


Per tutti gli interventi nei luoghi di lavoro afferenti al MUSE, le modalità di svolgimento dell'attività dell'Appaltatore, comprese quelle tese ad eliminare o ridurre i rischi interferenti, sono regolamentate dal referente del MUSE:

Referente/Responsabile operativo MUSE

-----

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

Il personale del MUSE non può conferire comunque interventi diversi da quelli previsti nel presente DUVRI fatto salvo le integrazioni al DUVRI, compatibilmente secondo quanto disposto dal contratto.

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	Servizio Prevenzione e Protezione	

## 5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

### 5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Trento, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dell'APPALTATORE (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

### 5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente documento, il personale dell'**Azienda in appalto [APPALTATORE]** garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.


Sono state fornite al personale dell' **Azienda in appalto [APPALTATORE]** informazioni dettagliate sulla natura delle attività svolte presso le strutture del Museo delle Scienze e sui rischi specifici presenti e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

Vedi Allegato al presente documento **n° 02/SPP**;

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione dell' **Azienda in appalto [APPALTATORE]** garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno del Museo delle Scienze e a sorvegliare, tramite i



	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.


### 5.3 Rischi Generali presenti in azienda

Sono state fornite ai responsabili dell' **Azienda in appalto [APPALTATORE]** informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno delle strutture del Museo delle Scienze (MUSE) tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

### 5.4 Individuazione dei rischi specifici

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTA APPALTATRICE?	
	SI	NO
<b>PER LA SICUREZZA</b>		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto		✓
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli		✓
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili		✓
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓E	
Emergenze	✓E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
Interferenza dovuta a lavori o servizi continuativi all'interno degli ambienti di lavoro del Museo	✓	
Interferenza dovuta a lavori o servizi continuativi	✓	

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

all'interno degli ambienti di lavoro del Museo in contemporanea con altri appaltatori		
Interferenza dovuta a lavori o servizi saltuari o continuativi negli spazi esterni delle strutture del Museo	✓	
Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di chiusura anche temporanea di vie di uscita (uscite di sicurezza)	✓	
Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di bagnatura delle superfici di transito con conseguente rischio di scivolamento		✓
Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso in luoghi in cui vi sono automezzi del Museo o di altri appaltatori	✓	
Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di <u>utilizzo da parte dell'appaltatore di impianti, attrezzature e DPI di proprietà del committente per gestire situazioni di emergenza (incendio)</u>	✓	
Ostruzione/Impedimento	✓	
<b>PER LA SALUTE</b>		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri		✓
Esposizione a Gas di scarico		✓
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici		✓


Legenda:

✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività


✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.


***In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.***

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
<b>Incendio</b>	– È stato redatto un piano di gestione delle emergenze consultabile e allegato al presente documento.
<b>Emergenze</b>	– È stato redatto un piano di gestione delle emergenze consultabile e allegato al presente documento.
<b>Scivolamento, inciampi e cadute a livello</b>	– Procedere sulla pavimentazione delle passerelle esterne bagnate o su eventuali pavimentazioni bagnate con prudenza e seguire le indicazioni di sicurezza presenti.
<b>Interferenza dovuta a lavori o servizi continuativi all'interno degli ambienti di lavoro del Museo</b>	– I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività dei servizi/uu.oo. del Museo. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi del Museo competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.
<b>Interferenza dovuta a lavori o servizi continuativi all'interno degli ambienti di lavoro del Museo in contemporanea con altri appaltatori</b>	– I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività dei servizi/uu.oo. del Museo e con quelle degli altri appaltatori interessati. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra i referenti degli appaltatori e referenti operativi del Museo competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.
<b>Interferenza dovuta a lavori o servizi saltuari o continuativi negli spazi esterni delle strutture del Museo</b>	– I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività dei servizi/uu.oo. del Museo. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi del Museo competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.
<b>Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di chiusura anche temporanea di vie di uscita (uscite di sicurezza)</b>	– La chiusura, anche se temporanea, di vie di uscita deve essere concordata con il SPP. Necessaria riunione di coordinamento indetta dal referente operativo del Museo competente per valutare ogni singola situazione e verificare la possibilità di vie di uscita alternative. In ogni caso devono essere segnalati agli utilizzatori i giorni e/o le fasce orarie di tali chiusure, e mediante apposita segnaletica devono essere indicate le vie di uscita alternative
<b>Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso in luoghi in cui vi sono automezzi del Museo o di altri appaltatori</b>	– I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività dei servizi/uu.oo. del Museo, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi del Museo competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
<p><b>Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo da parte dell'appaltatore di impianti, attrezzature e DPI di proprietà del committente per gestire situazioni di emergenza (incendio)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In tutti gli ambienti di lavoro del Museo sono esposte le procedure da seguire in caso di emergenza. L'appaltatore è tenuto a conoscerle. In caso di emergenza incendio l'appaltatore può utilizzare i presidi antincendio presenti nei luoghi di lavoro del Museo, avvertendo preventivamente il personale del Museo ivi presente per evitare danni a operatori, utenti, visitatori e alle attrezzature del Museo. L'uso degli idranti deve essere attentamente valutato in funzione dell'entità dell'incendio e comunque sempre previo avviso al personale del Museo ivi presente.</li> </ul>
<p><b>Ostruzione/Impedimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Deve essere evitato l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a dispositivi raggiungimento/utilizzo antincendio quali estintori, idranti, ecc. ciò potrebbe renderne difficoltoso o dispositivi antincendio impossibile il loro utilizzo in caso di incendio. Deve essere evitato il deposito di materiali in prossimità di porte taglia fuoco auto-richiudenti che separano tra di loro i vari compartimenti; ciò può determinare l'impossibilità di auto-richiusura delle porte con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti in caso di incendio.</li> <li>- Le zone di intervento dovranno essere delimitate adeguatamente ed accompagnate da adeguata cartellonistica di sicurezza (divieto di accesso, ...) fin tanto che permane il rischio in causa. In caso di interferenze dovute alla presenza della committenza, si dovranno evitare sovrapposizioni di tipo spaziale: i soggetti dovranno evitare di operare nella medesima area di intervento qualora presente un altro soggetto.</li> <li>- In caso di rischi specifici il manutentore deve informare preventivamente, ed in forma scritta, i vari soggetti potenzialmente soggetti a tali rischi, evidenziandoli e indicando loro le misure di prevenzioni necessarie.</li> <li>- Deve esser rispettato il piano di emergenza interno del Museo.</li> </ul>
<p><b>Contatto elettrico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza con manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici messi a disposizione secondo le disposizioni sotto riportate.</li> <li>- Non utilizzare o manovrare quadri ed apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua.</li> <li>- Non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento;</li> <li>- Non manipolare impropriamente quadri prese e cavi.</li> <li>- Utilizzare Adeguati DPI ed organizzare le lavorazioni per ridurre i rischi.</li> <li>- Delimitare la zona di intervento con transenne ed impedirne l'accesso a personale terzo.</li> </ul>

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

### 5.5 Norme di comportamento nei Laboratori

Indicazioni cui deve attenersi il personale addetto, in accordo con quanto stabilito con l'esperto qualificato del Museo:

- a) osservare il divieto di accesso quando presente del personale del Museo;
- b) accedere al laboratorio previo consenso del personale del Museo afferente il laboratorio che apre il varco col proprio badge personale limitatamente al tempo impiegato dall'addetto per svolgere l'attività richiesta;
- c) segnalare al proprio responsabile eventuali pericoli, anomalie di cui si venga a conoscenza
- d) in caso di rovesciamento di sostanze, rottura contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi avvertire immediatamente il proprio responsabile e il responsabile del laboratorio. Non tentare di rimediare senza permesso ed adeguate istruzioni.
- e) osservare il divieto di fumare, bere, mangiare.

### 5.6 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, l'**Azienda in appalto [APPALTATORE]** utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alle società **[APPALTATORE]** garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta **[APPALTATORE]** dovesse utilizzare attrezzature di proprietà del **COMMITTENTE**, queste saranno messe a disposizione del preposto della ditta **[APPALTATORE]** il quale, concordemente ad un rappresentante della committenza, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta **[APPALTATORE]**, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

### 5.8 Viabilità e regole di precedenza

L'ingresso degli operatori potranno avvenire attraverso le porte di accesso dei visitatori ed attraverso tutte le porte abilitate al presente appaltatore.


L'eventuale necessita di accedere ai piani interratti con furgoni dovrà preventivamente esser richiesto alla committenza.

Per una migliore comprensione della distribuzione spaziale dei locali, si invita a visionare le piante allegate.

### 5.9 Formazione

La società in appalto **[APPALTATORE]** si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

La società in appalto **[APPALTATORE]** che opererà all'interno degli edifici del MUSE dovrà garantire che durante l'orario di apertura al pubblico almeno una persona del proprio personale sarà in possesso dell'attestato di partecipazione al corso per Addetto alla Squadra Antincendio

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

Rischio Alto (16 ore) e per Addetto alla Squadra di Primo Soccorso (12 ore) e degli attestati/abilitazioni necessarie per l'uso delle piattaforme, trabatelli, il lavoro in corda o altro necessari per l'esecuzione del servizio in oggetto in piena sicurezza.

La **COMMITTENZA** pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

### ***5.10 Obblighi e divieti dei lavoratori***

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della società in appalto **[APPALTATORE]** devono osservare le seguenti disposizioni:

I lavoratori della ditta \_\_\_\_\_ si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente al terminal le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

e tutti gli altri oneri presenti nel capitolato di gara.

### ***5.11 Emergenze***

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del proprio personale addetto alle emergenze.

Nel caso l'addetto coinvolto nel LOTTO1, svolga la funzione di addetto della squadra di emergenza, avrà il compito di seguire il piano di emergenza interno della sede in cui lavora.

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	Servizio Prevenzione e Protezione	

## 6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

### 6.1 Operatività

L'Impresa \_\_\_\_\_ è incaricata nell'esecuzione dei seguenti lavori così organizzati:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---


Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il Preposto del Museo delle Scienze o il responsabile nominato.

E' responsabilità del Coordinatore e del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

### 6.2 Disposizioni finali


In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- **L'APPALTATORE** dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- **L'APPALTATORE** dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- **L'APPALTATORE** dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

- L'**APPALTATORE** dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- Il personale dell'**APPALTATORE** dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al responsabile per il COMMITTENTE e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale dell'**APPALTATORE** dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antidrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.



	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	Servizio Prevenzione e Protezione	

## 7. COSTI PER LA SICUREZZA

Per costi relativi alla sicurezza del lavoro si intendono i costi sostenuti dall'Appaltatore per mettere in atto le misure di sicurezza relative l'esercizio dell'attività svolta in generale dall'Appaltatore per effettuare il lavoro affidato. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Appaltatore stesso. Tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e devono essere evidenziati dall'Appaltatore. È a carico del Committente verificare la congruità di tali costi evidenziati dall'Appaltatore rispetto all'entità e caratteristiche dell'appalto. A titolo puramente indicativo e non esaustivo, si ricordano le voci che concorrono alla formazione dei suddetti costi della sicurezza:

- riunioni informative (n. 1 riunioni);
- pacchetti di medicazione;
- adeguata informazione e formazione dei lavoratori in merito alla sicurezza ed igiene del lavoro;
- sorveglianza e controllo dei lavoratori e dell'attività lavorativa da essi svolta, atti a garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- redazione del documento di valutazione dei rischi, in conformità all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm., con l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e del relativo programma di attuazione (per aziende con più di 10 dipendenti);
- redazione dell'autocertificazione di avvenuta valutazione dei rischi, in conformità all'art. 29 comma 5, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. (per aziende con meno di 10 dipendenti non rientranti nei disposti dell'art. 31, comma 6, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.);
- redazione della valutazione del rischio di incendio, in conformità ai disposti del DM 10 marzo 1998;
- fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali ai lavoratori atti a garantire la protezione dei lavoratori contro i rischi della propria attività; formazione/informazione dei lavoratori in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- effettuazione, da parte del medico competente dell'Appaltatore, della eventuale sorveglianza sanitaria dei lavoratori, eventualmente, esposti a eventuali rischi per la salute;
- effettuazione della riunione di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. (obbligatoria per aziende con più di 15 lavoratori dipendenti);
- formazione degli addetti alla prevenzione incendi (DM 10 marzo 1998) ed al primo soccorso (DM 388/2003) ed aggiornamento periodico degli stessi;
- fornitura ai lavoratori dei necessari presidi sanitari posizionati in luogo noto ai lavoratori; mantenimento in efficienza dei suddetti presidi sanitari;
- fornitura ai lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza;
- manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità.


**Per quanto sopra, il committente ha inteso stimare costi per la sicurezza pari a:**

### **LOTTO 1:**

"Presidio, vigilanza e supporto alla visita del pubblico nelle sale espositive, attività educative di laboratorio e in aula, attività di mediazione culturale e di visita guidata alle sale espositive, presso la sede del MUSE di Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3 a Trento, presso le sue sedi territoriali e sul territorio nazionale ...": **1.200,00 Euro + IVA per ogni anno.**

### **LOTTO 2:**

"Accoglienza, fornitura di informazioni a supporto al pubblico, biglietteria con responsabilità di cassa, attività di call e booking center, prenotazioni attività museali, vendita nel Muse Shop con responsabilità di cassa e, se richiesto, negli shop delle sue sedi territoriali. **300,00 Euro + IVA per ogni anno.**

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I.
	Servizio Prevenzione e Protezione	n.84

## 8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

### 8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei servizi, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.


### 8.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 8.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	Servizio Prevenzione e Protezione	


***AZIENDA APPALTANTE (Committente)***

<b>AZIENDA</b>	<b>DATORE DI LAVORO</b>	<b>FIRMA</b>
MUSEO DELLE SCIENZE	Dott. Michele Lanzinger	

***AZIENDA APPALTATRICE***

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

<b>AZIENDA</b>	<b>DATORE DI LAVORO</b>	<b>FIRMA</b>

	D.U.V.R.I.	D.U.V.R.I. n.84
	<b>Servizio Prevenzione e Protezione</b>	

## **9. ALLEGATI**

- allegato 1: scheda descrittiva delle attività
- allegato 2: dichiarazione del sopralluogo
- allegato 3: dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- allegato 4: documentazione di integrazione al duvri
- allegato 5: piano di emergenza
- allegato 6: norme per il personale dell'impresa